

Anno CXXXIV - Numero 16

Roma, 31 agosto 2013

*Publicato il 31 agosto 2013*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 aprile 2012, debitamente registrato, con il quale il dott. Marco MANCINETTI magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Vice Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, per la durata prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55;

Vista la nota prot. n.14690 in data 22 maggio 2013 con la quale il Ministro della Giustizia, all'esito del parere favorevole espresso dal Capo del Dipartimento ai sensi dell'art.5 lett. f) del d.lgs 300/99, ha formulato una motivata proposta di conferire al dott. Marco MANCINETTI, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della magistratura, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Giustizia Civile nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Visto il curriculum vitae del dott. Marco MANCINETTI;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Decreta:

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Marco MANCINETTI, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della magistratura, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Giustizia Civile nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Art. 2  
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Marco MANCINETTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

snellimento e miglioramento delle procedure per il concorso ad esame di notaio, anche mediante informatizzazione delle stesse, nonché studio e proposta di eventuali modifiche alla normativa sul concorso per esame a posti di notaio al fine di semplificare e accelerare le relative procedure concorsuali;

snellimento e miglioramento delle procedure per il concorso per trasferimento di notaio in esercizio, anche mediante informatizzazione delle stesse, nonché studio e proposta di eventuali modifiche della normativa al fine di semplificare e accelerare le procedure;

elaborazione di circolari e direttive in materia dei suddetti concorsi per notaio e per trasferimento di notai in esercizio, al fine di individuare criteri obiettivi applicabili;

monitoraggio delle spese di giustizia al fine di promuovere idonei e necessari meccanismi e misure per il loro contenimento, alla luce di una efficace "spending review";

incremento e impulso dell'azione amministrativa volta a favorire la piena attuazione della convenzione con Equitalia Giustizia S.p.a. di cui all'art. 1, comma 367 della legge n. 244/07 (legge finanziaria per il 2008) per il recupero delle spese processuali e delle pene pecuniarie di cui al D.P.R. n. 115/02, al fine di superare le problematiche che ostacolano la piena operatività della convenzione presso gli uffici giudiziari di tutto il territorio nazionale;

impulso all'attività di coordinamento degli uffici giudiziari, anche mediante una più tempestiva elaborazione delle risposte a quesiti, specialmente in materie toccate da recenti riforme, quali quelle relative al Fondo Unico Giustizia, prevista

dall'art. 61, comma 23, del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni nella legge n. 133/08, e dell'art. 2 del D.L. n. 143/08, convertito con modificazioni nella legge n. 181/08, e più ancora quella del contributo unificato, che richiede tuttora la risoluzione di una notevole quantità di questioni interpretative, discendenti dalle modifiche introdotte con D.L. 17 luglio 2011 n. 138 e dalle legge 12 novembre 2011 n. 183;

tempestiva attuazione della normativa contenuta nell'art. 37, comma 16, del D.L. n. 98/2011, con la quale è stato previsto che l'Amministrazione della giustizia, entro il 30 giugno di ogni anno, presenti alle Camere una relazione sullo stato delle spese di giustizia che comprende anche un monitoraggio delle spese relative al semestre precedente;

monitoraggio delle "buone pratiche" e delle eventuali criticità in sede di applicazione degli strumenti comunitari di cooperazione giudiziaria civile, nonché perseguimento dell'obiettivo di assicurare partecipazione costante, nell'ambito del Comitato di diritto civile del Consiglio dell'Unione Europea, a gruppi di lavoro selezionati e ritenuti più rilevanti, al fine di conferire capacità propositiva e credibilità alla presenza italiana in seno agli organismi internazionali,

Il dott. Marco MANCINETTI, dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici il dott. Marco MANCINETTI provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento di nomina del dott. Marco MANCINETTI a Direttore Generale della Giustizia Civile, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'articolo 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 4  
(Revoca)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Vice Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, conferito al dott. Marco MANCINETTI con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 aprile 2012, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento di nomina del medesimo a Direttore Generale della Giustizia Civile.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 22 maggio 2013

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri:* ENRICO LETTA